Ambito n°6
PISTOIA

Province: *Pistoia*

Territori appartenenti ai Comuni di *Agliana, Montale, Quarrata, Pistoia, Serravalle Pistoiese*

Sezione 4

Beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42

Provincia di Pistoia

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9047091	D.M. 12/06/1957 - G.U. n. 166 del 1957	Zone dei viali Malta e dell'Arcadia, site nell'ambito del comune di Pistoia	Pistoia	10,40	Pistoia – Montagna pistoiese				
motivazione	Le zone predette costituiscono dei belvedere dai quali si può godere la visuale della città con il Duomo e il suo campanile, il palazzo comunale, la Chiesa di San Pietro con gruppo di antiche piante adiacenti, le torri cittadine e gran parte degli antichi edifici racchiusi entro la prima cerchia delle mura								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dalle zone vincolate verso la città di Pistoia, i suoi monumenti e gran parte degli edifici racchiusi entro la prima cerchia di mura	Dalle zone vincolate i monumenti storici del centro di Pistoia sono poco visibili, dovuto soprattutto dalla incontrollata crescita della chioma degli alberi che sono stati piantati in queste aeree.

NOTE: Utilizzo indiscriminato e non regolamentato delle eventuali superfici edificabili

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore¹	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		L'impianto degli alberi nella zone vincolate e la loro crescita incontrollata delle chiome hanno causato la perdita quasi totale della visuale verso i monumenti del centro storico
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità		
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		L'edificio dell'ospedale si presenta in stato di degrado sia per le facciate che per le finiture.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")		Le visuali sono ormai compromesse sia dalla vegetazione che dagli edifici insistenti sulle aree vincolate.
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste.		Le zone vincolate hanno subito una perdita delle caratteristiche di belvedere per una crescita incontrollata di alberi e una perdita di valore architettonico dell'edificio dell'ospedale.

¹ Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	<p>Evitare nuove piantumazioni o elementi di arredo urbano per non ostacolare ulteriormente la visibilità già compromesse. L'edificio dell'ospedale deve essere oggetto di un progetto di recupero delle facciate e delle finiture esterne.</p> <p>In ordine al mantenimento degli elementi di valore storico dell'edificio dell'ospedale, nella progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, tali valori devono essere considerati indicatori per l'attività valutativa in quanto misuratori degli effetti.</p>
Obiettivi per la valorizzazione	<p>Salvaguardia dei punti di ingresso al centro storico, delle prospettive verso le emergenze architettoniche e valorizzazioni di queste visuali..</p>
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<p>Per gli interventi di sistemazione dell'edificio dell'ospedale, non devono essere realizzate: aperture sotto forma di terrazze a tasca e lucernari sulle falde di copertura sui fronti principali.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione di aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9047079	D.M. 31/05/1961 - G.U. n. 151 del 1961	Zona comprendente l'antico nucleo abitato e terreni circostanti, sito nell'ambito del comune di Serravalle Pistoiese (Pistoia)	Serravalle Pistoiese	41,41	Pistoia	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce, con le due torri della antica rocca poste sulla cima della collina coperta di olivi, con le sue chiese e con il castello, un insieme caratteristico avente valore estetico tradizionale								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Particolare posizione orografica della rocca (sulla cima della collina)	La particolare posizione orografica della rocca posta sulla sommità della collina è rimasta invariata.
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario	Coltivazioni collinari ad olivi	Le coltivazioni di olivi fanno da sfondo naturalistico a tutte le pendice della collina sulla quale è posto l'abitato di Serravalle Pistoiese.
elementi vegetazionali		
sistema insediativo	Integrità tipologica ed architettonica dell'antico nucleo di Serravalle, in particolare della rocca con le due torri, delle chiese e del castello	L'integrità tipologica ed architettonica dell'antico nucleo permane a livello planimetrico; le due torri quella del Barbarossa e di Castruccio sono elementi valorizzanti il paesaggio. Il sistema insediativo è tipico degli antichi borghi medioevali racchiuso e dominante su un'altura.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali verso l'antico nucleo godibili dall'autostrada e dalla strada nazionale	Le visuali dall'autostrada e dalla strada nazionale sono rimaste invariate, anche se il valore architettonico visto la presenza di nuove costruzioni ai margini dell'abitato del borgo è diminuito.

NOTE: Alterazione dell'integrità della fisionomia del nucleo; Compromissione delle visuali verso l'antico nucleo causata da nuove costruzioni

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore²	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Il borgo medioevale è posizionato su una altura naturale.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	L'insediamento medioevale ha notevole valenze storiche artistiche per la due torri che costituiscono un segno storico forte nel contesto paesaggistico circostante. L'integrità tipologica del nucleo è rappresentato dalle sue strette vie e dai vicoli interni.	Gli edifici di recente costruzione posti ai margini del borgo e quindi ben visibili sminuiscono anche se in maniera minima il valore paesaggistico del borgo.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica	All'interno del nucleo in alcune zone la viabilità è caratterizzata da piccolo vicoli e lastricati.	
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Le visuali maggiori sono dalla autostrada e dalla statale	Mancano degli spazi di sosta per potenziare la visuale verso il borgo.
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste.		Il valore estetico-tradizionale del bene è ridotto dagli edifici di recente costruzione posti ai margini del borgo

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA'

obiettivi per la tutela dei valori	Tutela dell'insediamento medioevale e delle sue valenze storiche. Tutela dell'integrità tipologica del nucleo rappresentato dalle sue strette vie e dai vicoli interni In ordine al mantenimento degli elementi di valore storico, nella progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, tali valori devono essere considerati indicatori per l'attività valutativa in quanto misuratori degli effetti. Ripristinare le condizioni di valore paesaggistico e restituire qualità paesaggistica agli insediamenti incongrui Specialmente quelli posti ai margini del borgo
Obiettivi per la valorizzazione	Salvaguardia dei punti di ingresso dell'insediamento medioevale, delle prospettive verso le emergenze architettoniche e valorizzazioni di queste visuali..
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	In riferimento alla progettazione e alla ristrutturazione delle finiture esterne degli edifici, gli interventi devono essere disposti con materiali originali caratteristici delle tipologie edilizie storiche. Inoltre non siano realizzate: aperture sotto forma di terrazze a tasca e lucernari sulle falde di copertura sui fronti principali.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione di aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

Provincia di Pistoia

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9047113	D.M. 01/06/1963 – G.U. n. 190 del 1963	Zona comprendente la villa medicea della magia con territorio boscoso sita nel comune di Quarrata	Quarrata	150,83	Pistoia				
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, con la Villa Medicea della Magia ricca di ricordi e il vasto territorio boscoso che la circonda e la valletta che la separa dalle prime pendici del monte Albano, forma un quadro naturale di insostituibile bellezza, rappresentando inoltre un belvedere verso il paesaggio circostante accessibile al pubblico								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Vasto territorio boscoso	Il territorio boscoso posto in una vallata rappresentato dal bosco della magia fa da sfondo alla villa Medicea. E' impenetrabile e denso con limiti netti e definiti.
sistema insediativo	Villa medicea della Magia	La villa Medicea è l'emergenza architettonica più importante ancora oggi.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Belvedere verso il paesaggio circostante	Dal bosco verso il paesaggio circostante e dalla strada posta a sud verso il Bosco.

NOTE:

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore³	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	La conformazione del bosco della Magia caratterizzato dalle specie arboree tipiche della zona è l'elemento caratterizzante, costituito da un piccolo bosco dai contorni netti e ben definiti.	
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico	La vallata è principalmente coltivata a vigneto.	
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	L'insediamento storico principale è la Villa Medicea della magia. Composta dalla villa principale e vari annessi ad essa limitrofa entrambi posti ai bordi del bosco della Magia.	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Alcune opere di consolidamento della cinta muraria della Villa sono state eseguite con materiale non congruo agli interventi su edifici storici
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali dal bosco alla piccola vallata prospiciente il monte Albano e dalla strada a sud verso il Bosco e la villa della Magia.	
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste.		I valori del bene sono pressochè stabili anche se alcune opere di consolidamento della cinta muraria della Villa sono state eseguite con materiale non congruo .

C) OBIETTIVI DI TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>obiettivi per la tutela</p>	<p>In ordine al mantenimento della cinta muraria della Villa Medicea, nella progettazione di adeguatezza e o restauro-recupero strutturale ed architettonico gli interventi non dovranno compromettere ulteriormente l'edificio In ordine al mantenimento degli elementi di valore paesaggistico, naturalistico ed architettonico del bene rappresentato dalla Villa Medicea della Magia e dal vasto territorio boscoso che la circonda e la valletta che la separa dalle prime pendici del monte Albano, nella progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, tali valori devono essere considerati indicatori per la attività valutativa in quanto misuratori degli effetti.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Le opere di consolidamento della cinta muraria dovranno risultare congrue alle recenti tecniche di conservazione e restauro e dovranno essere usati materiali idonei al recupero dell'insediamento Per gli edifici preesistenti con caratteristiche tipologiche legate alla tradizione dei luoghi, non devono essere realizzate le aperture sotto forma di terrazze a tasca e lucernari sulle falde di copertura sui fronti principali, da valutare su quelli tergalì e secondari</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate	<p>AREA 1 – Viene proposta come area priva di valore quella dell’edificato lungo via Cavour e via della Libertà, l’ultimo tratto (denominato F dalla carta allegata) che confluisce nel tratto (denominato G) si congiunge direttamente nel tratto A, passando dalla viabilità esistente.</p> <p>In questo modo si individua l’area compromessa nell’edificato lungo l’ultimo tratto del tracciato F. L’area così individuata come compromessa è priva dei valori che caratterizzano il vincolo (quadro naturale di insostituibile bellezza)</p> <p>AREA 2 – Viene proposta come area degradata l’area industriale presente a nord-ovest. L’ultimo tratto C ed il primo tratto D si ricongiungono lungo il margine del bosco.</p> <p>l’area individuata come compromessa è priva dei valori che caratterizzano il vincolo.</p>
obiettivi per il recupero e la riqualificazione	

NOTA:

Il limite del Fosso Impialla e della strada che costeggia il bosco a causa del cambiamento di tracciato del primo è stato digitalizzato seguendo i tratti presenti in c.t.r. Sarebbe opportuno visto che il limite comprende parte di un’area industriale di poco valore paesaggistico rettificarlo secondo i margini del bosco.

Provincia di Pistoia

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9047066	D.M.22/09/2005	Zona a sud della città di Pistoia <i>(estensione del vincolo dell'area già dichiarata di notevole interesse pubblico con D.M. 20/05/1965)</i>	Pistoia		Pistoia - Montagna Pistoiese	a	b	c	d
motivazione	[...] 1)- preservare la visuale dell'autostrada Firenze – Mare che costituisce un belvedere continuo verso nord dello skyline dell'antico nucleo di Pistoia, con i suoi principali monumenti cittadini come la cupola della chiesa della Madonna dell'Umiltà, il Duomo, il campanile ed altri, disegnato contro la scenografica quinta della montagna pistoiese; 2)- mantenere le caratteristiche di area verde di notevole pregio naturalistico ancora possedute dalla zona e di fascia di rispetto tra la città e l'antistante paesaggio pedecollinare e collinare; 3)- perché costituisce un'area di belvedere verso quadri naturali di grande pregio a sud verso le colline del Montalbano, ad ovest verso la valle dell'Ombrone e la fascia collinare antistante Serravalle Pistoiese, già tutelata ai sensi della legge 1497/'39, punteggiata da rilevanti edifici storici come il convento del Giaccherino.								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Valore naturalistico e paesaggistico dell'area verde ancora salvaguardata dagli insediamenti come fascia di rispetto tra la città e l'antistante paesaggio collinare e pedecollinare	L'area a verde costituita prevalentemente da vivai si pone come fascia di rispetto tra la città e l'antistante paesaggio collinare e costituisce valore fondamentale per la tutela del paesaggio .
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuale dall'autostrada Firenze-Mare del belvedere continuo verso nord dello skyline dell'antico nucleo di Pistoia e dei suoi monumenti; visuali dall'area vincolata verso quadri naturali di grande pregio (colline del Montalbano a sud, valle dell'Ombrone e fascia collinare antistante Serravalle Pistoiese punteggiata da rilevanti edifici storici a ovest	La visuale dalla autostrada permette di ammirare la vallata naturale preappenninca sulla quale si stagliano le emergenze architettoniche più importanti del nucleo cittadino,visibili soprattutto dall'autostrada. La visuale verso sud permette di ammirare il Montalbano e la fascia collinare antistante Serravalle Pistoiese.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore⁴	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		Non vi è più presenza della crescita di vegetazione spontanea in quanto tutto è regolamentato dalla presenza dei vivai.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		Prevalentemente l'area a verde vincolata è costituita da aziende vivaistiche che da un alto hanno contribuito alla salvaguardia dagli insediamenti dall'altra hanno formato un paesaggio costruito dall'uomo.
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità		
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Le serre poste all'interno dei vivai sono manufatti di scarsa qualità edilizia e tipologicamente disomogenei tra loro.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Le visuali del paesaggio e dei monumenti permangono dall'autostrada verso nord e dall'area vincolata verso sud.	La visuale dei monumenti dall'interno dell'area risulta poco evidente.
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste.		La zona vincolata lungo l'autostrada Firenze-Mare ha perduto nel tempo parte del valore da quando si sono sviluppate le aziende vivaistiche che da un alto hanno contribuito alla salvaguardia dagli insediamenti dall'altra hanno modificato il paesaggio naturale

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	Tutela della visuale che dalla autostrada permette di ammirare la vallata naturale preappenninca. In ordine al mantenimento delle condizioni di pregio dell'area lungo l'autostrada Firenze Mare il permanere della crescita di vegetazione spontanea deve essere oggetto di valutazione al fine di conservare la zona come fascia di rispetto tra la città e l'antistante paesaggio collinare e pedecollinare
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	Individuazione di coni visivi corrispondenti ai maggiori valori paesaggistici per impedire ulteriormente il proliferare di barriere visive. Nella progettazione degli assetti territoriali, si dovranno predisporre interventi al fine di omogenizzare le diverse tipologie di serre e le attività vivaistiche presenti all'interno delle aree attraverso una disciplina d'uso dell'area a salvaguardia dell'autostrada e dei rari insediamenti

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione di aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

Provincia di Pistoia

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9047244	D.M.03/02/1966 G.U. n. 46 del 1966	Zona a nord della città di Pistoia	Pistoia	3868,96	Pistoia – Montagna pistoiese	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, costituita da una serie di colline separate da brevi valli più o meno profonde, e dagli impluvi di torrenti che scendono verso la piana pistoiese fino a confluire nell'Ombrone, forma uno scenario naturale ravvicinato che inquadra la città, la cinge, e ne costituisce la cornice naturale, dietro ad esso le cime più alte si aprono tratto verso i valichi che menano verso nord e le colline stesse si presentano oggi come un vasto affresco paesistico in cui i toni di colore sono dati dalle colture agricole, in massima parte oliveti, intersecate da lunghi filari di cipressi che accompagnano il tessuto stradale, e da macchie cupe di boschi misti di quercia, pino e cipresso che sono rimasti abbarbicati nei terreni meno fertili e più declivi; vi sono tracce di antichi borghi, nascosti nelle ombrose e strette valli, mille esempi di successive costruzioni di tipica architettura rurale e bellissime ville patrizie che formano, di per sé e con i parchi ricchi di alberature, un insieme di valore estetico e tradizionale; venendo inoltre, a costituire il tutto un complesso di quadri naturali di grande suggestività con punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Zona pedemontana costituita da una serie di colline separate da brevi valli più o meno profonde e dagli impluvi dei torrenti immissari dell'Ombrone	Permane la zona pedemontana costituita da colline separate e dagli impluvi dei torrenti immissari dell'Ombrone.
idrografia naturale e antropica	Fiume Ombrone	Permane la forte valenza paesaggistica del fiume Ombrone.
mosaico agrario	Colture agricole prevalentemente ad oliveti	Permangono le colture agricole costituite prevalentemente da oliveti.
elementi vegetazionali	Filari di cipressi; boschi misti di quercia, pino e cipresso	Le aree boscate costituite da variegata specie arboree permangono e si trovano sulle pendici montuose a quote più elevate.
sistema insediativo	Tracce di antichi borghi; edifici rurali; ville patrizie con parchi alberati	Le pendici montuose sono caratterizzate dalla presenza di antichi borghi, edifici rurali e ville patrizie.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali “da” e “verso”; scenario che inquadra la città	Le visuali sono molteplici e si hanno dal fondovalle verso le zone montuose e viceversa.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore⁵	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Morfologicamente si tratta di una zona pedemontana, costituita da una serie di colline più o meno aperte che incorniciano la città di Pistoia.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Il Torrente Ombrone rappresenta il corso idrografico principale, caratterizzato da immissari a carattere torrentizio.	
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto	A quote più elevate vi è la presenza di enormi aree boscate caratterizzate da boschi misti di sempreverde e querce.	
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico	Il paesaggio agrario è composta prevalentemente da una fitta coltivazione di oliveti, che ricoprono gran parte delle pendici montuose a quota più bassa.	
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Gli insediamenti storici sono molteplici dai borghi montani alle case rurali ed alle ville patrizie incorniciate dai loro parchi; il tutto conferisce al territorio una notevole valenza paesaggistica e storico artistica.	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Le visuali sono molteplici e si hanno dal fondovalle verso le zone montuose e viceversa.	
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste.	La zona pedemontana, costituita da una serie di colline più o meno aperte che incorniciano la città di Pistoia è caratterizzata dalla forte valenza paesaggistica del fiume Ombrone, dalle colture agricole costituite prevalentemente da oliveti, dalle aree boscate costituite da variegata specie arborea. Queste caratteri della zona non sono stati nel tempo significativamente cambiati.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

obiettivi per la tutela	<p>In ordine al mantenimento degli elementi di valore paesaggistico del bene, presenti nella zona pedemontana costituita da colline separate e dagli impluvi dei torrenti immissari dell'Ombrone, nella progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, tali valori devono essere considerati indicatori per la attività valutativa in quanto misuratori degli effetti.</p> <p>Tutela degli elementi che formano mille esempi di quadri naturali di grande suggestività, formati da costruzioni di una tipica architettura rurale e bellissime ville patrizie che formano, di per sé e con i parchi ricchi di alberature, un insieme di valore estetico e tradizionale</p>
Obiettivi per la valorizzazione	<p>Messa in valore del complesso idrografico dell'Ombrone e del pregiato paesaggio del suo intorno</p>
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<p>Per gli edifici, insediamenti storici, borghi montani, case rurali e ville patrizie con caratteristiche tipologiche legate alla tradizione dei luoghi, non devono essere realizzate le aperture sotto forma di terrazze a tasca e lucernari sulle falde di copertura sui fronti principali.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione di aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

Provincia di Pistoia

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9047182	D.M. 06/10/1970 – G.U. 274 del 1970	Zona circostante la villa Montebono nella frazione Barile sita nel comune di Pistoia	Pistoia	333,03	Pistoia - Montagna pistoiese				
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il suo parco, il giardino e l'area ad esso retrostante e prospiciente, costituisce un elemento di primaria importanza nonché un quadro naturale di grande suggestività nel paesaggio collinare e pedecollinare della valle pistoiese, formando inoltre, per l'insieme degli altri edifici, oltre la villa Montebono, di grande pregio (come la Villa Carega con il suo giardino), un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo	Villa di Montebono con parco e giardino, villa Carega con giardino	La villa di Montebono rappresenta una valenza storico artistica di notevole pregio architettonico, anche se si trova in cattivo stato di manutenzione.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali “verso” la zona godibili dall’autostrada Firenze-mare	Le visuali dalla autostrada sono rimaste quelle più godibili.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore⁶	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Questo territorio risulta caratterizzato da piccoli valli e declivi, che si trovano a sud della pianura pistoiese.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno	La coltivazione prevalentemente è quella ad oliveto soprattutto di nuovo impianto posta sulle pendici collinari.	Nel fondovalle l'abbandono in passato dell'agricoltura e lo sviluppo industriale delle aziende vivaistiche ha prodotto un paesaggio agrario diverso caratterizzato da una naturalità costruita dall'uomo. Questo tipo di paesaggio è ben riconoscibile in tutta la pianura pistoiese.
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	La villa di Montebono rappresenta l'emergenza architettonica più importante sia per l'edificio che per il suo giardino, anche se entrambi si presentano in stato di degrado ed abbandono.	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		La nuova viabilità costituita dalla circonvallazione della via Provinciale Lucchese, rappresenta un forte elemento di degrado visivo, poiché passando in prossimità della villa Montebono costituisce un elemento separatore fra la villa ed il paesaggio circostante.
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Le visuali panoramiche meglio godibili sono quelle dall'autostrada.	
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste.		Il valore estetico e tradizionale del bene è compromesso da uno sviluppato peggioramento derivato dalla nuova viabilità costituita dalla circonvallazione della via Provinciale Lucchese da uno stato di abbandono della villa di Monebuono

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obietivi per la tutela	<p>Conservazione attraverso un restauro e risanamento conservativo della villa Montebono, mirate ad un riuso del complesso nel rispetto delle caratteristiche tipologiche dell'edificio senza alterare e cercando di mantenere l'unitarietà del parco.</p> <p>In ordine al mantenimento degli elementi di valore paesaggistico, della zona circostante la villa Montebono, nella progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, tali valori devono essere considerati indicatori per la attività valutativa in quanto misuratori degli effetti.</p> <p>Mantenimento del valore estetico e delle visuali panoramiche in particolare quelle godibili dall'autostrada</p>
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<p>Negli interventi sugli assetti territoriali dovranno essere previsti una serie di interventi nel fondovalle al fine di ripristinare quel tipo di paesaggio originario diverso da quello che oggi risulta dall'abbandono dell'agricoltura e dallo sviluppo industriale delle aziende vivaistiche</p> <p>Gli interventi di assetto territoriale devono garantire forme di mitigazione per non peggiorare il degrado visivo della nuova viabilità costituita dalla circonvallazione della via Provinciale Lucchese</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione di aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

Provincia di Pistoia

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. - G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9047069	D.M.26/04/ 1963 - G.U. n. 149 del -1973	Fascia di terreno ai lati dell'autostrada Firenze-Mare sita nell'ambito del territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese	Massa e Cozzile, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Agliana	486,98	Valdinievole - Pistoia				
motivazione	La predetta autostrada rappresenta un belvedere continuo verso la visuale dell'Appennino e degli antichi agglomerati urbani ricchi di ricordi storici, e dei loro immediati dintorni, ove ville, parchi e vaste zone verdi compongono un quadro paesistico di valore estetico e tradizionale								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità	Valore panoramico dell'autostrada	Il valore panoramico della strada ancora oggi è determinata dalla sua collocazione in un'ampia pianura di fondovalle aperta verso le visuali Appenniniche e gli agglomerati urbani.
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Valore panoramico delle visuali godibili dall'autostrada verso l'Appennino, gli agglomerati urbani storici, le ville e i parchi, ed tutto il paesaggio circostante	Le visuali in alcune zone sono rimaste invariate e sono godibili le emergenze che si trovano posti su di una altura più elevata in altri punti però in prossimità della autostrada si trovano le aree di espansione industriale che a volte compromettono la visuale verso il paesaggio circostante.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore ⁷	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Gli insediamenti storici sono ancora visibili soprattutto gli agglomerati posti su un'altura. Relativamente agli abitati di Montecatini Alto, Serravalle Pistoiese e Monsummano Alto.	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Ai lati dell'autostrada sono state dislocate prevalentemente tutte le aree industriali ed anche quelle di nuova espansione industriale. Si tratta di fabbricati al massimo di due piani senza una omogeneità edilizia.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali dall'autostrada verso gli agglomerati urbani storici, in alcuni tratti permette di ammirare le pendici appenniniche e i piccoli nuclei che fanno parte integrante del paesaggio. In alcuni tratti sono stati realizzati delle aree a vivaio prospiciente l'autostrada, che hanno determinato la conservazione delle visuali in quanto prevalentemente sono aree prive di edifici	Le aree industriali poste ai lati dell'autostrada anche se non compromettono la visuale delle aree circostanti costituiscono un degrado visivo.
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste.		I belvedere continui che dall'autostrada sono presenti verso la visuale dell'Appennino e gli antichi agglomerati urbani ricchi di ricordi storici, e dei loro immediati dintorni sono elementi che hanno perso il loro valore estetico-visuale dal fatto che ai lati dell'autostrada sono state dislocate prevalentemente tutte le aree industriali ed anche quelle di nuova espansione industriale.

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA.

<p>Obiettivi per la tutela e per la valorizzazione</p>	<p>In ordine al mantenimento degli elementi di valore estetico-visuale dei belvederi presenti lungo l'autostrada, nella progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, tali valori devono essere considerati indicatori per la attività valutativa in quanto misuratori degli effetti.</p> <p>Mantenimento delle visuali dall'autostrada.</p> <p>Conservazione delle caratteristiche architettoniche degli edifici anche recenti recenti industriali lungo la stessa autostrada</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Individuazione di coni visivi corrispondenti ai maggiori valori paesaggistici per impedire ulteriormente il proliferare di barriere visive.</p> <p>Le zone di espansione industriale limitrofe alla autostrada, che in qualche modo costituiscono un degrado visivo oggettivo, devono essere oggetto di misure di mitigazione e di una pianificazione coerente con gli elementi costitutivi il valore percettivo.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate	<p>Vengono proposte come area priva di valore quelle porzioni di territorio di carattere produttivo comprese nell'area di vincolo autostradale: quattro a sud dell'autostrada; una a nord.</p> <p>La presenza delle aree produttive, così come rilevato anche nella scheda di analisi, pur non incidendo sulla tutela imposta, si qualificano come discontinuità rispetto alle restanti parti del territorio vincolate, caratterizzate invece dalla presenza di impianti a vivaio.</p>
obiettivi per il recupero e la riqualificazione	